FASCICOLO DI MANUTENZIONE

Il ” fascicolo” dell’opera deve contenente le informazioni utili alla prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, **da prendere in considerazione all’atto di eventuali lavori successivi sull’opera e accompagna la stessa per tutta la sua durata di vita** (Allegato XVI – punto 1, D.Lgs 81/08).

Il “fascicolo” dell’opera ai sensi dell’allegato XVI del D.Lgs 81/08 e s.m.i. deve contenere:

- La descrizione sintetica dell’opera e l’indicazione dei soggetti coinvolti;
- L’individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell’opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull’opera;
- I riferimenti alla documentazione di supporto esistente:schemi, relazioni, calcoli, specifiche tecniche materiali utilizzati; tutte le caratteristiche dell’opera; elaborati grafici.

Lo schema di come deve essere elaborato il “fascicolo” è riportato nell’allegato XVI che prevede tre capitoli:

Cap. I)

Descrizione sintetica dell’opera e l’indicazione dei soggetti coinvolti (scheda I)

Cap. II)

Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell’opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull’opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché gli altri interventi successivi già previsti o programmati (schede II-1, II-2 e II-3)

Cap.III)

Riferimenti alla documentazione di supporto esistente (schede III-1, III-2 e III-3)

Il fascicolo dell’opera non è obbligatorio **solo nel caso di manutenzione ordinaria** (Art. 91,comma 1, lett. b) D.Lgs 81/08).

In conclusione il “fascicolo” può essere definito come una “ cartella clinica” del fabbricato al fine di evitare che negli anni a seguire si vada ad intervenire per manutenzione o demolizione la dove non è possibile.

Il" fascicolo" ad ultimazione lavori deve essere consegnato all'Amministrazione.

PREMESSA

Questo Fascicolo è stato redatto dall'arch. Salvatore Ruocco, coordinatore per la sicurezza durante la progettazione dell'opera (Art. 91 comma 1, lettera b) del D.Lgs 81/08).

Il coordinatore per la sicurezza durante la esecuzione dell'opera provvederà ad adeguarlo in relazione all'evoluzione ed alle modifiche che interverranno nel corso dei lavori ed a verificarne l'attuazione (Art. 92 comma 1 lettera b) del D.Lgs 81/08).

Metodo adottato per la redazione del fascicolo

Per la stesura del presente Fascicolo (oltre che a quanto previsto nell'allegato XVI del D.Lgs 81/08) si fa riferimento alle norme di buona tecnica e all'Allegato II del documento UE 26/05/1993.

In questo Fascicolo saranno riportati gli aggiornamenti e le eventuali modifiche apportate durante la fase di realizzazione, almeno per quanto riguarda i seguenti argomenti:

- Integrazioni e varianti in corso d'opera del Progetto esecutivo;
- Integrazione del Piano di sicurezza;
- Elenchi delle ditte che hanno contribuito alla realizzazione dell'opera (possibilmente con i relativi dati utili per essere rintracciate).

Lo stesso Fascicolo sarà soggetto ad aggiornamento permanente per tutta la vita della stessa opera.

Le caratteristiche e le notizie utili in materia di sicurezza in esso contenute rappresenteranno la fonte di riferimento – per la tutela della sicurezza e dell'igiene dei lavoratori – per i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria successivi alla durata del cantiere.

Si ricorda al Committente che è responsabile della tenuta, aggiornamento e verifica nel tempo delle disposizioni in esso contenute.

Il Fascicolo informazioni deve essere consultato ad ogni operazione lavorativa (di manutenzione ordinaria o straordinaria o di revisione dell'opera) e per ogni ricerca di documentazione tecnica relativa all'opera.

Il presente Fascicolo è stato condensato inizialmente in due sezioni:

Parte A - Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera (Lavori).

In questa unità sono stati riportati i rischi che eventualmente possono presentarsi nel corso di lavori successivi nonché i dispositivi e/o i provvedimenti programmati per prevenire tali rischi.

Le schede esemplificative di cui all'allegato XVI D.Lgs 81/08 e all'Allegato II del documento UE del 26 maggio 1993 sono state rielaborate e restituite in quadri riepilogativi modulati in modo da descrivere più compiutamente e nel dettaglio i contenuti delle colonne da 1 a 9 (da implementare nel prosieguo dei lavori di costruzione e nel corso della vita dell'opera).

Parte B - Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera (Equipaggiamenti in dotazione)

Questa unità riepiloga la documentazione tecnica a cui si aggiungono istruzioni per interventi di emergenza e la documentazione relativa all'opera.

Anche per la «Parte B» del Fascicolo si è adottato lo stesso criterio di rielaborazione usato per la sezione precedente al fine di rimodulare per descrivere più compiutamente e nel dettaglio i contenuti delle colonne da 1 a 6.

La Parte A è stata suddivisa a sua volta in due parti:

Parte «A1»: Quadri riepilogativi dei lavori di revisione.

In questi elaborati di sintesi sono contenuti gli elenchi delle «verifiche» da effettuare ai singoli elementi costruttivi (colonna 1), con la specifica dell'indispensabilità o meno (colonna 2 e 3), la cadenza con la quale devono avvenire (colonna 4), i nominativi delle ditte incaricate o del personale interno incaricato per le «verifiche» (colonna 5), i rischi potenziali collegati alle «verifiche» dei vari elementi costruttivi (colonna 6), le attrezzature di sicurezza in esercizio in dotazione all'edificio (colonna 7), i dispositivi ausiliari in locazione (eventuali noleggi esterni previsti) (colonna 8) ed infine le osservazioni relative ad ogni singolo elemento costruttivo (colonna 9).

Parte «A2»: Quadri riepilogativi dei lavori di sanatoria e di riparazione.

Vengono restituiti in forma di tabella gli elenchi dettagliati di tutti i possibili «interventi di manutenzione» da effettuare ai singoli elementi costruttivi (colonna 1), con la specifica dell'indispensabilità o meno (colonna 2 e 3), la cadenza con la quale devono avvenire (colonna 4), i nominativi delle ditte incaricate o del personale interno incaricato per ogni singola manutenzione (colonna 5), i rischi potenziali collegati alle manutenzioni dei vari elementi costruttivi e degli impianti (colonna 6), le attrezzature di sicurezza per le manutenzioni in esercizio in dotazione all'edificio

(colonna 7), i dispositivi ausiliari per le manutenzioni in locazione (eventuali noleggi esterni previsti) (colonna 8), ed infine le osservazioni relative alle manutenzioni di ogni singolo elemento costruttivo (colonna 9).

Alle parti «A1» e «A2» (intese come Quadri riepilogativi) sono state collegate:

Schede esplicative dei contenuti delle colonne da 1 a 9.

(vedere allegati e1, f1, ecc.)

Parte «B» - Quadri riepilogativi dei dati relativi agli equipaggiamenti in dotazione all'Opera

Essa contiene gli elenchi delle informazioni raccolte relative alle documentazioni dei singoli elementi costruttivi (colonna 1), con la specifica se sono disponibili (esistenti) o no (colonna 2 e 3), il numero di progetto e/o di repertorio attribuito (colonna 4), le indicazioni sui luoghi dove è custodito (archivio, cartella, ecc.) (colonna 5), le osservazioni collegate alla presenza e grado di funzionalità delle documentazioni (colonna 6).

Un terzo capitolo verrà istruito successivamente alla realizzazione dell'opera, con la denominazione di:

Parte C - Monitoraggio

In esso verranno inserite tutte le modifiche che verranno apportate ai componenti dell'opera, nel corso della sua esistenza.

ASPETTI DI CARATTERE GENERALE E DESCRIZIONE DELL'OPERA

In questa sezione sono descritte le caratteristiche principali dell'intervento progettato, pertanto essa sarà utilizzata in Fase di allestimento del cantiere.

La stessa sarà integrata nei particolari (e/o modificata) nel corso della realizzazione dell'opera.

Nell'ambito di questi lavori, estesi sull'intero territorio isolano, sono previsti interventi che riguardano:

- la rimozione e il trasporto a rifiuto di elementi deteriorati, non conformi e/o pericolosi quali panche, fioriere, impianti per affissioni pubblicitari, cestini gettacarte e, nel centro storico, anche cassonetti telescopici dei rifiuti non più utilizzati e dissuasori in ferro fortemente ossidati e pericolosamente instabili,

- la manutenzione delle delimitazioni delle vie pubbliche, realizzate con l'alternanza di muratura in pietre a vista di tufo grigio locale e ringhiere variamente disegnate;

- il supporto del miglioramento della mobilità e della sicurezza sul territorio attraverso l'utilizzo di alcuni elementi (dissuasori e fioriere) in numero limitato.

ALLEGATO *e1*

	Opera: ***manutenzione in generale***

DETERIORAMENTO

CAUSE	*EFFETTI*
♦ Messa in opera difettosa ♦ Usura	♦ Deterioramento

I.D.	*DESCRIZIONE ATTIVITÀ*	*INDISPENSABILITÀ* Si	No	*CARATTERISTICHE DEGLI OPERATORI*	*CADENZA DEI LAVORI*
01	♦ Eseguire verifiche durante l'esecuzione dei lavori	☑	☐	Operai qualificati	-
02	♦ Controllare periodicamente lo stato di conservazione dell'opera.	☑	☐	Operai comuni	annuale

Atteso che i tratti di strada su cui intervenire sono dislocati in diversi punti dell'isola risulta opportuno operare con modalità tali da ottimizzare la verifica finalizzata all'intervento di manutenzione.

DITTA ESECUTRICE
(la compilazione è a cura del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione)

RAGIONE SOCIALE					
SEDE LEGALE					
TEL.		PARTITA IVA		ISCRIZIONE CCIAA	

DITTA INCARICATA PER LA MANUTENZIONE
(scelta a cantiere ultimato, ma prima della messa in esercizio dell'edificio)

RAGIONE SOCIALE					
SEDE LEGALE					
TEL.		PARTITA IVA		ISCRIZIONE CCIAA	

INFORMAZIONI PER LA DITTA ESECUTRICE/OPERATORE SULLE CARATTERISTICHE DEL LUOGO DI LAVORO

Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.

L'attività manutentiva dovrà essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura della committenza) e al termine della stessa dovrà essere mantenuto ordine e pulizia nei luoghi di lavoro.

Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del coordinatore per l'esecuzione

Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del committente per successivi lavori di manutenzione

ANALISI DEI RISCHI CONNESSI ALLE ATTIVITÀ

N.	*Situazione*	*Rischio*
1	Accesso con le attrezzature alle zone di lavoro	♦ Delimitazione area di intervento ♦ Inciampo o scivolamento ♦ Lesioni a terzi durante l'approvvigionamento delle attrezzature e dei materiali
2	Esecuzione dell'attività lavorativa	♦ Ustioni, tagli, abrasioni ♦ Investimento

MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE	
MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL'ATTIVITÀ	Prima di iniziare l'intervento l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi. L'esecutore dovrà realizzare gli interventi di manutenzione previsti dalla presente scheda solo dopo aver valutato attentamente i rischi a cui saranno sottoposti i lavoratori. Le attività dovranno essere svolte seguendo le prescrizioni imposte dalla normativa vigente in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori coinvolti e dei terzi eventualmente presenti e le norme di buona tecnica. Concordare sempre con la committenza i momenti dell'intervento, evitando possibilmente interferenze con altre lavorazioni presenti. Poiché è facilmente prevedibile la presenza di persone estranee in aree adiacenti alle zone di lavoro l'impresa prima e durante le operazioni dovrà adottare tutti gli opportuni accorgimenti affinché non ci sia un trasferimento del rischio dell'attività a persone estranee alla lavorazione.
	Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del coordinatore per l'esecuzione
	Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del committente per successivi lavori di manutenzione

ACCESSO AL POSTO DI LAVORO	L'esecutore dovrà vigilare affinché persone esterne all'attività di cantiere non entrino all'interno delle zone pericolose. *Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del coordinatore per l'esecuzione* *Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del committente per successivi lavori di manutenzione*
PROTEZIONE DEI POSTI DI LAVORO	Prima di iniziare l'attività lavorativa, l'esecutore dovrà prendere visione degli elaborati grafici eventualmente forniti dal committente. L'esecutore dovrà impedire che durante l'esecuzione della sua attività lavorativa siano presenti terzi all'interno o nei pressi delle zone in cui sta intervenendo. In caso di lavori di manutenzione prolungati, le zone che potrebbero risultare pericolose saranno opportunamente delimitate con nastro a strisce rosse e bianche o con transenne. E' vietato lasciare attrezzi in altezza. *Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del coordinatore per l'esecuzione* *Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del committente per successivi lavori di manutenzione*
ALIMENTAZIONE ENERGIA ILLUMINAZIONE	Generalmente non fornita dal committente. In casi eccezionali o di necessità, dietro formale richiesta dell'esecutore, il committente potrà fornire tensione da un quadro elettrico in essere nelle vicinanze. In questo caso l'esecutore dovrà collegarsi ad una presa di servizio con un suo sottoquadro a norma da cui deriverà i propri utensili elettrici. Evitare di lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra sulle aree di transito. *Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del coordinatore per l'esecuzione* *Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del committente per successivi lavori di manutenzione*

APPROVVIGIONAMENTO MATERIALI/MACCHINE	Le macchine e i materiali saranno portati sul posto attraverso i percorsi segnalati dal committente.
	Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del coordinatore per l'esecuzione
	Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del committente per successivi lavori di manutenzione

ATTREZZATURE DI SICUREZZA PRESENTI IN ESERCIZIO	*DISPOSITIVI AUSILIARI IN LOCAZIONE*
	I seguenti dispositivi per lo svolgimento delle attività in sicurezza saranno forniti o noleggiati dall'esecutore dell'attività lavorativa. Essi dovranno essere integrati qualora risultassero insufficienti a seguito della valutazione dei rischi dell'esecutore. ♦ Attrezzature di lavoro (ad es. Utensili di uso comune, ecc.) ♦ Scale, scaletti, trabattelli ♦ Dispositivi di protezione individuale (ad es. imbracatura di sicurezza con funi di trattenuta marchiata CE per accesso in altezza ed utilizzo di cestello elevatore, elmetto con stringinuca, scarpe antinfortunistiche con gomma antiscivolo di tipo flessibile per garantire la sensibilità del piede all'appoggio. ♦ Segnaletica di sicurezza (ad es. nastro colorato bianco e rosso, cartello di avviso "Lavori in corso – Non transitare", ecc.)
Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del coordinatore per l'esecuzione	
Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del committente per successivi lavori di manutenzione	

ELABORATI DI RIFERIMENTO
Elaborati grafici di progetto.
Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del coordinatore per l'esecuzione
Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del committente per successivi lavori di manutenzione

FIRMA PRESA VISIONE IMPRESA/LAVORATORE AUTONOMO INCARICATA/O DELLE MANUTENZIONI